

Atto adottato dall'Azienda

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 653/CS DEL 19 LUG. 2019

Oggetto: Autorizzazione all'avvio della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016 e ssmmii da espletarsi sul Mercato Elettronico della PA gestito da CONSIP per la fornitura in noleggio triennale di un microscopio operatorio per le attività della neurochirurgia. Approvazione atti di gara.

Importo complessivo a base d'asta € 135.000,00 + I.V.A.

CIG: 7973293986

Esercizio 2019 Conto _____

Centro di Costo _____

Sottoconto n° _____

Budget:

- Assegnato € _____

- Utilizzato € _____

- Presente Atto € 164.700,00

- Residuo € _____

Ovvero schema allegato

Scostamento Budget NO SI

Il Direttore della UOC Economico Finanziaria e Patrimoniale: _____

Data _____

U.O.S.D INGEGNERIA CLINICA E HTA

_____ f.to _____

L'Estensore
(Stefano LAZZARI)

Il Responsabile del Procedimento:
Ing. Stefano LAZZARI

Data 10/07/19 Firma _____ f.to _____

Il Dirigente
Ing. Stefano LAZZARI

Data 10/07/19 Firma _____ f.to _____

Proposta n. 615 del 11-07-19

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Data 15/7/2019

F.to _____

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Antonio Fortino)

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Data 12/7/19

per F.to Dott. Pasquale Ferrari

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Cristiano Camponi)

La presente deliberazione si compone di n° 37 pagine, di cui n° 20 pagine di allegati e di una pagina attestante la pubblicazione e l'esecutività, che ne formano parte integrante e sostanziale.

Esercizio	2019	Conto	_____
Centro di Costo _____			
Sottoconto n° 504020101 _____			
Budget:			
- Assegnato	€	_____	
- Utilizzato	€	_____	
- Presente Atto	€	18.300,00	_____
- Residuo	€	_____	
Ovvero schema allegato			
Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>			
Il Direttore della UOC Economico Finanziaria e Patrimoniale: F.to Dott. Pasquale Ferrari _____			
Data 11/7/19 _____			

Esercizio	2020	Conto	_____
Centro di Costo _____			
Sottoconto n° 504020101 _____			
Budget:			
- Assegnato	€	_____	
- Utilizzato	€	_____	
- Presente Atto	€	54.400,00	_____
- Residuo	€	_____	
Ovvero schema allegato			
Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>			
Il Direttore della UOC Economico Finanziaria e Patrimoniale: _____			
Data _____			

Esercizio	2021	Conto	_____
Centro di Costo _____			
Sottoconto n° 504020101 _____			
Budget:			
- Assegnato	€	_____	
- Utilizzato	€	_____	
- Presente Atto	€	54.400,00	_____
- Residuo	€	_____	
Ovvero schema allegato			
Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>			
Il Direttore della UOC Economico Finanziaria e Patrimoniale: _____			
Data _____			

Esercizio	2022	Conto	_____
Centro di Costo _____			
Sottoconto n° 504020101 _____			
Budget:			
- Assegnato	€	_____	
- Utilizzato	€	_____	
- Presente Atto	€	36.600,00	_____
- Residuo	€	_____	
Ovvero schema allegato			
Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>			
Il Direttore della UOC Economico Finanziaria e Patrimoniale: _____			
Data _____			

IL Dirigente della UOSD Ingegneria Clinica e HTA

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ssmmii;

PREMESSO che il microscopio operatorio dedicato alle attività neurochirurgiche in urgenza avente n. inv. 073293 di produzione Zeiss modello NC33 FLOOR STAND a seguito di un guasto sul sistema di movimentazione è stato dichiarato fuori supporto dalla casa madre determinando di fatto la messa in fuori uso dello stesso;

che il Direttore della UOC di Neurochirurgia ha avanzato formale richiesta di sostituzione dello stesso compilando l'apposita "Scheda per investimento in attrezzature elettromedicali, sanitarie e scientifiche" indicando tra l'altro alcuni requisiti che lo stesso dispositivo deve possedere in quanto ritenuti indispensabili per l'esecuzione delle più avanzate tecniche neurochirurgiche;

che si rende necessario, pertanto, procedere con ogni sollecitudine alla sua sostituzione mediante l'acquisto di un nuovo dispositivo di ultima generazione in grado di soddisfare adeguatamente e pienamente le esigenze evidenziate dal Direttore della UOC di Neurochirurgia;

che a tal fine, è stata eseguita dal Servizio di Ingegneria Clinica apposita analisi di mercato onde predisporre una documentazione tecnica che risponda complessivamente alle necessità ed alle finalità cliniche dell'Azienda, nel rispetto dei criteri di trasparenza e concorrenza come previsto dal D. Lgs. 50/2016 e ssmmii;

che, stante la presenza del meta-prodotto sul portale MEPA, la procedura di acquisto verrà espletata proprio utilizzando il predetto Mercato elettronico gestito da CONSIP;

RITENUTO pertanto, di dover autorizzare, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e ssmmi, l'avvio della procedura di gara per la fornitura di un microscopio operatorio in noleggio triennale per le esigenze della Camera Operatoria di Neurochirurgia, per un importo a base d'asta di € 135.000,00 I.V.A esclusa;

di dover aggiudicare la gara secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dall'art. 95 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 e ssmmii;

di dover approvare con il presente provvedimento la documentazione da porre a base di gara, che qui allegata quale parte integrante e sostanziale è costituita da:

- Patto d'integrità (All.1);
- Dichiarazione sostitutiva (All. 2);
- Contratto particolare e relativi allegati (All.3);

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESTATO

in particolare che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di autorizzare l'avvio della procedura di gara, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e ssmmi, per la fornitura di un microscopio operatorio in noleggio triennale per le esigenze della Camera Operatoria di Neurochirurgia, per un importo a base d'asta di € 135.000,00 I.V.A esclusa;
- di approvare con il presente provvedimento la documentazione da porre a base di gara, che qui allegata quale parte integrante e sostanziale è costituita da:
 - Patto d'integrità (All.1);
 - Dichiarazione sostitutiva (All. 2);
 - Contratto particolare e relativi allegati (All.3);

L'onere derivante dal presente provvedimento, ammontante a complessivi € 164.700,00 I.V.A. compresa, trova copertura sul conto 504020101 negli esercizi di competenza come di seguito indicato:

- € 18.300,00 – Esercizio 2019 nell'ambito della macro 5 sub. 36;
- € 54.000,00 – Esercizio 2020 nell'ambito della macro-autorizzazione che sarà individuata dalla competente U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale
- € 54.000,00 – Esercizio 2021 nell'ambito della macro-autorizzazione che sarà individuata dalla competente U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale

- € 36.600,00 – Esercizio 2022 nell'ambito della macro-autorizzazione che sarà individuata dalla competente U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale

Il Dirigente
U.O.S.D Ingegneria Clinica e HTA
Ing. Stefano LAZZARI

F.to

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- IN VIRTU'** dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00014 del 01/02/2019;
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- PRESO ATTO** altresì che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;
- VISTO** il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

ritenuto di dover procedere

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposta.

La UOC Affari Generali e gestione amministrativa ALPI curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

IL COMMISSARIO STRORDINARIO
Dott.ssa Ilde Coiro
per F.to Dott. Antonio Fortino

Elementi di selezione: dettaglio fornitore, dettaglio conti

Subautorizzazione				Data ass.	Importo subAut.	Descrizione
Uff.Autor.	Anno	Numero	Sub.			
UA1	2019	5	36	08/07/2019	18 300,00	BUDGET 2019 - INGEGNERIA CLINICA. Autorizzazione all'avvio della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016 e ssmmii da espletarsi sul MEPA per la fornitura in noleggio triennale di un microscopio operatorio per la neurochirurgia

Conto: 504020101 - Canoni di noleggio - area sanitaria

Importo Previsione: 337 300,08
 Somme Autorizzate: 337 300,08
 Disponibilità: 0,00
 Importo Autorizzato: 18 300,00



PATTO DI INTEGRITA'

stipulato ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012
e del vigente Piano Nazionale Anticorruzione

tra l'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata e

(indicare il soggetto che partecipa alla gara, corredato da ragione sociale)

in relazione alla gara d'appalto avente ad oggetto la fornitura di un ecotomografo ginecologico di fascia medio-alta

- 1) Tra le misure adottabili per la prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni, il Patto di integrità costituisce un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti alle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi e per l'affidamento di lavori pubblici.

Tale documento viene sottoposto dalla stazione appaltante ai soggetti partecipanti alle procedure di gara, ai fini della sottoscrizione per accettazione; esso consente di condurre un controllo reciproco tra le parti, prevedendo sanzioni per il caso in cui uno dei concorrenti cerchi di eluderlo.

Trattasi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione di fenomeni di stampo corruttivo, volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i partecipanti, per contrastare l'azione di eventuali infiltrazioni criminali negli appalti pubblici e in generale negli affidamenti.

Il presente patto, dal Legale Rappresentante dei soggetti che partecipano a gare o a procedure di affidamento e deve essere presentato unitamente alla domanda di partecipazione e/o all'offerta.

In tal modo, coloro che sono ammessi a partecipare alla gara, e che prevedono, in caso di violazione, sanzioni di carattere patrimoniale (quale l'incameramento/escussione della cauzione), oltre alla soggetto partecipante accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti configurabili come già doverosi conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, dell'estromissione dalla gara medesima (cfr. P.N.A. 2013/2016 approvato con delibera n. 72/2013 dall'ex Civit-A.n.ac.; Determinazione n. 4/2012 dell'ex A.V.C.P.; Cons. St., sez. VI°, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. St., 9 settembre 2011, n. 5066).

- 2) Il presente patto obbliga il personale dell' Azienda Ospedaliera ed i soggetti partecipanti alla gara ad osservare reciprocamente i principi di lealtà, di trasparenza, di correttezza e di buona fede contrattuale, nonché ad astenersi da qualsivoglia atto illecito preordinato al condizionamento del procedimento di che trattasi. Inoltre la stazione appaltante si impegna a pubblicizzare i dati di maggior rilievo inerenti alla gara stessa, in ottemperanza alla normativa sulla trasparenza e alla disciplina dettata dal Codice degli appalti.

3) Il soggetto partecipante alla gara si impegna:



- a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, e, comunque, a non porre in essere alcun tipo di turbativa ai fini dell'affidamento del lavoro e dell'esecuzione dello stesso;
- a segnalare all'Azienda medesima qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione (indebite richieste o pressioni, ecc.), che dovesse essere perpetrato nelle fasi della procedura di affidamento nonché durante l'esecuzione del contratto, ove stipulato, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa avere influenza circa le determinazioni da assumere per l'intera durata dell'appalto di cui trattasi, e a fornire elementi oggettivi a supporto della propria segnalazione;
- a segnalare, in particolare, entro il termine di presentazione dell'offerta:
 - i possibili conflitti di interessi, allo stesso/a noti, relativamente ai funzionari dell'Azienda coinvolti nel procedimento di gara, inteso nel suo complesso;
 - ogni elemento idoneo a limitare una perfetta, leale e trasparente concorrenza;
 - qualsiasi illecita richiesta o pretesa, da parte dei dipendenti dell'Azienda o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto.

4) Il soggetto che partecipante alla gara dichiara, ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n.445/2000 e s.m.i.:¹

- di essere a conoscenza del disposto di cui all'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012² in tema di Patti di Integrità o Protocolli di Legalità, per la regolamentazione dei comportamenti degli operatori economici e dei Dipendenti dell'Azienda Ospedaliera nelle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.L.vo n 50/2016
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., né di collegamento con altro soggetto partecipante al presente procedimento, e di aver formulato la propria offerta in forma del tutto autonoma;
- di non detenere rapporti di parentela o di affinità con Dirigenti o dipendenti aventi posizioni di responsabilità all'interno dell'Azienda;
- di non aver stipulato, con altri soggetti concorrenti, alcun accordo diretto ad alterare o a limitare la concorrenza ovvero a determinare, di fatto, l'insorgenza di un unico centro decisionale ai fini della formulazione delle offerte, e di impegnarsi nel prosieguo all'astensione da una simile condotta;
- di non trovarsi nella situazione espressamente vietata dall'art. art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. n.165/2001 (comma introdotto per effetto della Legge 6 novembre 2012, n. 190), che testualmente recita: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed e' prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"* **(c.d. Divieto di Pantouflage o Revolving doors)**;

¹ Per la convalida della presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, occorre allegare copia di un documento di riconoscimento del Legale Rappresentante del soggetto che partecipa alla gara.

² L'Art.1, comma 17, della L. n. 190/12 stabilisce che "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara". Si richiamano altresì le direttive contenute nel vigente Piano Nazionale Anticorruzione e relativi allegati.

- di non aver attribuito alcun incarico ad ex dipendenti di questa Azienda Ospedaliera (con profilo di dirigenti, funzionari titolari di funzioni dirigenziali o responsabili del D.Lgs. n. 50/2016, e che abbiano già esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di essa) nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro, onde evitare il rischio di situazioni di corruzione connesse al relativo impiego.
- 5) Lo schema del patto di integrità è reperibile nel sito web aziendale - sezione Amministrazione Trasparente; esso dovrà essere sottoscritto e inserito dalle strutture competenti negli avvisi, nei bandi di gara o nelle lettere di invito per gli affidamenti.

Infine il presente patto, sottoscritto dalle parti contraenti, costituirà parte integrante del contratto; a tal fine, esso dovrà essere recepito e richiamato dal contratto medesimo, formandone parte integrante ovvero documento allegato.

Il soggetto partecipante alla gara dichiara di conoscere e di accettare:

- l'espressa clausola secondo cui, in caso di inosservanza di una delle statuizioni contenute nel presente patto e in caso di non veridicità della dichiarazione resa, previo accertamento da parte dell'Amministrazione, allo stesso potranno essere applicate le sanzioni di seguito elencate, e che dette sanzioni resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto stipulato a seguito della gara in oggetto:
 - a) Esclusione dalla gara in corso;
 - b) Escussione della cauzione provvisoria;
 - c) Escussione della cauzione definitiva;
 - d) Risoluzione del contratto;
 - e) Segnalazione del fatto alle Autorità competenti;
 - che, in particolare, la mancata consegna all'Amministrazione di questo Patto, debitamente sottoscritto dal titolare o Rappresentante Legale del soggetto concorrente, potrà comportare l'esclusione del soggetto partecipante dalla presente procedura di gara.
- 6) Ogni eventuale controversia insorgente sull'interpretazione e sull'esecuzione del presente patto verrà regolata in base a quanto statuito nel contratto di appalto o nel capitolato speciale ad esso allegato, e infine potrà essere devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

Roma, _____

Il Legale Rappresentante
della Ditta o Società partecipante alla gara

(timbro e firma)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Da rendere ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa con allegata fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore)

(In caso di raggruppamento d'impresa la dichiarazione sostitutiva dovrà essere presentata da ogni singola impresa componente il raggruppamento).

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a ila.....Prov.....residente
in.....via/piazza.....
.....n.....in qualità di rappresentante legale della
ditta.....con sede legale a
.....via/piazza.....
.....n.....cap.....P.IVA e/o codice
fiscale.....codice di attività....., iscritta al Registro delle
Imprese di.....
al numero.....Telefono.....Fax.....Posta
Elettronica Certificata.....e-mail.....

consapevole delle responsabilità civili e penali derivanti dall'art. 75 e dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.20006 n.445, in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

1. che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici, forniture e servizi, previste dall'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i;
2. di aver informato e formato il proprio personale circa gli obblighi derivanti dal D.Lgs 30.06.2006, n. 193 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
3. di applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro nazionali, regionali e provinciali vigenti nel settore di riferimento;

(data)

(timbro e firma per esteso del Rappresentante Legale)

Il/La sottoscritto/a autorizza l'Azienda Ospedaliera ad utilizzare i dati conferiti con la presente istanza/dichiarazione in relazione allo svolgimento della procedura di gara nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti.

(data)

(timbro e firma per esteso del Rappresentante Legale)

CONTRATTO PARTICOLARE

FORNITURA E POSA IN OPERA DI UN MICROSCOPIO PER LE ESIGENZE DELLA NEUROCHIRURGIA

ART. N. 1

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura, installazione e messa in funzione, la formazione/addestramento ed il piano di manutenzione per tutta la durata del noleggio triennale (36 mesi), di un microscopio operatorio per le esigenze della neurochirurgia.

L'ammontare a base d'asta complessivo nel triennio per l'acquisizione della suddetta apparecchiatura è di € 135.000,00 iva esclusa.

ART. N. 2

PRESCRIZIONI TECNICHE E PROGETTUALI

Le specifiche tecniche indicate all'Allegato n. 1 – Scheda tecnica; caratteristiche minime - rappresentano i requisiti minimi che l'apparecchiatura deve possedere e, pertanto, non saranno presi in considerazione le ditte che avranno proposto apparecchiature non rispondenti ai requisiti minimi richiesti o la cui documentazione risulterà mancante o incompleta ai fini di tale accertamento.

Il prezzo di fornitura deve intendersi comprensivo di spese di imballaggio, trasporto e di qualunque altro onere connesso con le spedizioni, nonché l'installazione in opera e, ove occorra, rese fisse con i sistemi più idonei per consentire contemporaneamente la stabilità e l'eventuale possibilità di successivi spostamenti (es.: staffe per monitor, cavi vari, aste etc.).

La tensione elettrica disponibile è di 220 V monofase e di 380 V trifase, perciò tutte le apparecchiature dovranno avere dette tensioni di alimentazione.

Le apparecchiature, il cui allacciamento alla rete elettrica è subordinato all'accoppiamento spina/presa, dovranno essere fornite già equipaggiate di spina elettrica tipo Shuko e, inoltre, dovranno essere previsti i collegamenti di messa a terra e, laddove necessario, i collegamenti di equipotenzialità delle masse metalliche.

Le forniture e le installazioni dovranno avvenire nel modo e nei tempi che saranno concordati con la Direzione Medica del Presidio Ospedaliero per renderle perfettamente compiute nei termini contrattuali.

Tutte le apparecchiature dovranno essere rispondenti alle prescrizioni, leggi circolari e decreti vigenti o che dovessero essere emanate nel corso della fornitura.

Inoltre, tutte le apparecchiature devono essere dotate di "manuale dell'operatore", di "manuale di service" e di "schemi tecnici ed elettrici" in originale.

Qualora nel corso del periodo di service, siano resi disponibili eventuali aggiornamenti

software, questi saranno forniti e installati senza alcun onere aggiuntivo a cura della Ditta fornitrice.

Il Fornitore si impegna a garantire la manutenzione full risk per tutta la durata del noleggio; tale manutenzione deve intendersi omnicomprensiva, ossia dovrà coprire anche gli eventuali guasti non dovuti esclusivamente a difetti di fabbricazione e, pertanto, anche quelli causati da un uso improprio.

Durante il periodo di noleggio dovrà essere garantita la formazione continua per tutto il personale utilizzatore sia medico che paramedico. In particolare, al termine del primo periodo di formazione dovrà essere effettuato un test di valutazione a cura della Ditta aggiudicataria, finalizzato alla verifica dell'apprendimento; ove si ravvisino carenze di apprendimento, dovranno essere previste ulteriori sedute di formazione.

Al termine del 1° anno di esercizio dell'apparecchiatura dovranno essere garantite, nell'ambito di un programma di formazione continua, sedute di aggiornamento con le medesime modalità sopra descritte coordinato dal CPSE-Capotecnico, in accordo con il Dirigente Responsabile del Servizio, al fine di garantire il mantenimento dei livelli di apprendimento. Nel caso in cui, durante il periodo di noleggio, si renda necessario formare nuovi operatori, dovranno essere istituite sedute straordinarie di formazione a cura della Ditta aggiudicataria con le medesime modalità di cui sopra.

Nell'offerta (parte "**documentazione tecnica**"), la Ditta dovrà dichiarare l'anno di fabbricazione e di immissione in commercio nonché l'attualità della produzione e fornire, a corredo, la necessaria documentazione tecnica ed illustrativa con dettaglio sufficiente per potere desumere la qualità costruttiva e le prestazioni offerte

ART. N. 3

PROCEDURA DI ACQUISIZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi.

L'Azienda Ospedaliera, attraverso apposita Commissione di gara, aggiudicherà la fornitura dell'apparecchiatura, a suo insindacabile giudizio, in esito alla valutazione espressa dalla predetta Commissione, che dovrà proporre l'aggiudicazione, in base al criterio dell'offerta più vantaggiosa, secondo i seguenti criteri.

Saranno applicati i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. salvo quanto previsto per il soccorso istruttorio ex art. 83 comma 9 del Decreto Legislativo medesimo, così come modificato dall'art. 52 comma 1 lett d) del DLgs 56/2017.

Parimenti saranno escluse le imprese concorrenti che avranno presentato offerte incomplete rispetto a quanto previsto dai documenti di gara o comunque non conformi ai requisiti minimi richiesti.

PUNTEGGIO

A) Valore tecnico delle forniture: MAX punti 70 di cui:

A1: per le **variabili qualitative Max punti 25:** nel rispetto della formula sotto richiamata, fatta salva la rispondenza alle specifiche minime del capitolato, verranno valutate le ulteriori caratteristiche migliorative e proposte aggiuntive, come sotto precisato.

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta "a";

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito i;

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta "a" rispetto al requisito i variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno assegnati dalla Commissione sulla base dei giudizi assegnati per ogni elemento di valutazione secondo la seguente tabella:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2
Rispondenza requisiti minimi	0

Si rappresentano di seguito le variabili qualitative.

A1: ATTRIBUZIONE PUNTEGGI VARIABILI QUALITATIVE

<i>DESCRIZIONE CARATTERISTICA</i>	<i>Punteggio Max.</i>
<i>P.to 4</i>	2
<i>P.to 9</i>	2
<i>P.to 11</i>	1
<i>P.to 12</i>	1
<i>P.to 13</i>	2
<i>P.to 14</i>	2
<i>P.to 16</i>	2
<i>P.to 18</i>	2
<i>P.to 19</i>	2
<i>P.to 22</i>	2
<i>P.to 24</i>	2
<i>Ulteriori caratteristiche tecniche/prestazioni aggiuntive</i>	2
<i>Potenzialità</i>	1
<i>Piano di formazione all'utilizzo (completezza del piano, argomenti e ore messe a disposizione)</i>	2
TOTALE LOTTO	25

A2: per le variabili **quantitative Max punti 45** come di seguito indicato:

A2: ATTRIBUZIONE PUNTEGGI VARIABILI QUANTITATIVE

<i>DESCRIZIONE CARATTERISTICA</i>	<i>Punteggio</i>
<i>P.to 1.1</i>	2 (*)
<i>P.to 1.2</i>	2 (*)
<i>P.to 2</i>	3 (*)
<i>P.to 3</i>	2 (*)
<i>P.to 5 nel caso di risposta "si"</i>	1
<i>P.to 5 nel caso di risposta "no"</i>	0
<i>P.to 6 nel caso di risposta "si"</i>	1
<i>P.to 6 nel caso di risposta "no"</i>	0
<i>P.to 7</i>	4 (*)
<i>P.to 8</i>	2 (*)
<i>P.to 10</i>	1 (*)
<i>P.to 15.1</i>	2 (*)
<i>P.to 15.2</i>	2 (*)
<i>P.to 17 nel caso di risposta "si"</i>	2
<i>P.to 17 nel caso di risposta "no"</i>	0
<i>P.to 20 nel caso di risposta "si"</i>	2
<i>P.to 20 nel caso di risposta "no"</i>	0
<i>P.to 21</i>	2 (*)

<i>P.to 23 nel caso di risposta "si"</i>	2
<i>P.to 23 nel caso di risposta "no"</i>	0
<i>P.to 25</i>	1 (*)
<i>P.to 26</i>	2 (*)
<i>P.to 27 nel caso di risposta "si"</i>	1
<i>P.to 27 nel caso di risposta "no"</i>	0
<i>P.to 28</i>	3 (*)
<i>P.to 29 nel caso di risposta "si"</i>	2
<i>P.to 29 nel caso di risposta "no"</i>	0
<i>P.to 30 nel caso di risposta "si"</i>	3
<i>P.to 30 nel caso di risposta "no"</i>	0
<i>P.to 31 nel caso di risposta "si"</i>	3
<i>P.to 31 nel caso di risposta "no"</i>	0
TOTALE LOTTO	45

(*)

Il punteggio per la caratteristica i-esima verrà attribuito come segue:

nel caso in cui la miglioria sia rappresentata dai valori più elevati:

$$P = (V_i / V_{\text{migliore}}) * P_i$$

Dove:

P_i = Punteggio max attribuibile alla caratteristica i-esima

V_i = valore offerto

V_{migliore} = massimo valore dichiarato dai concorrenti

Il punteggio per la caratteristica i-esima verrà attribuito come segue nel caso in cui la miglioria sia rappresentata dai valori più bassi:

$$P = (V_{\text{migliore}} / V_i) * P_i$$

Dove:

P_i = Punteggio max attribuibile alla caratteristica i-esima

V_i = valore offerto

V_{migliore} = minimo valore dichiarato dai concorrenti

B) Prezzo complessivo: MAX punti 30 come di seguito riportato:

Al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso verranno attribuiti 30 punti; agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio secondo la seguente formula:

$$P_i = 30 * (R_i / R_{\text{max}})^{0,1} \text{ dove}$$

R_i = ribasso offerto dal concorrente i-simo rispetto alla base d'asta;

Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente

0.1= coefficiente

30=punteggio attribuito al prezzo più basso

Nell'offerta economica dovrà essere precisato il valore unitario concernente **esclusivamente** l'apparecchiatura oggetto di gara, con chiara indicazione dell'onere aggiuntivo riferito a eventuali forniture opzionali. Quest'ultime non saranno valutate ai fini dell'attribuzione del punteggio riferito al prezzo.

Saranno escluse dalla fase finale di valutazione dell'offerta economica le ditte che avranno proposto apparecchiature non rispondenti ai requisiti minimi richiesti o la cui documentazione risulterà mancante o incompleta ai fini di tale accertamento.

La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai precedenti elementi di valutazione.

In particolare le Ditte dovranno opportunamente evidenziare e descrivere (mediante depliant e/o documenti tecnici dettagliati) le soluzioni migliorative e/o aggiuntive, nonché descrivere al meglio le soluzioni progettuali adottate.

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che le ditte concorrenti possano pretendere alcun compenso o rimborso spese, etc., fatto salvo la restituzione della cauzione provvisoria.

ART. 4

PRESTAZIONI E OBBLIGHI COMPLEMENTARI ALLA FORNITURA

Nell'importo stabilito, negli obblighi e nelle condizioni della fornitura saranno comprese le seguenti prestazioni:

- imballo, trasporto, facchinaggio, installazione e prove di funzionalità nei singoli ambienti;
- eventuali opere occorrenti per la corretta installazione delle apparecchiature nonché per il loro sicuro utilizzo, come da specifiche di cui al precedente Art. n. 2;
- formazione, informazione e addestramento del personale addetto all'uso e alla manutenzione;
- fornitura di manuali d'uso solamente in lingua italiana, manuali di servizio, dichiarazioni di conformità, licenze d'uso dei software.

ART. 5

RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE PER LA QUALITÀ E LA PROVENIENZA

**DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI FORNITE
NONCHÉ PER LA LORO INSTALLAZIONE**

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle forniture aggiudicate che dovranno essere eseguite in conformità alle migliori regole dell'arte, alla rispondenza delle stesse, e parti di esse, alle condizioni contrattuali nel rispetto di tutte le norme legislative e di regolamento.

L'Affidatario è tenuto a segnalare le modifiche alla normativa vigente in riferimento all'utilizzo dell'apparecchiatura fornita.

Egli, inoltre, ha l'onere di fornire all'Azienda, in modo chiaro ed evidente, tutte le informazioni sulla problematica infortunistica relativa all'utilizzo delle apparecchiature aggiudicate.

ART. 6

**OSSERVANZA DELLE LEGGI E NORME REGOLATRICI
DELLA GARA E DEL CONTRATTO**

La partecipazione alla gara, la disciplina delle forniture e i rapporti contrattuali sono regolati:

- a) dalle disposizioni del presente Contratto Particolare completo di allegati;
- b) dalle disposizioni del Capitolato Prestazionale;
- c) dal D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e smi;
- d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative o regolamentari già emanate o comunque vigenti al momento dell'esecuzione del contratto, in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato o non in contrasto con le clausole e le disposizioni degli atti sopra richiamati.

ART. 7

CONTRATTO E CAUZIONE DEFINITIVA

La stipula del contratto avverrà in conformità ai disposti degli articoli 32 e 33 del D. Lgs. 50/2016.

La seguente documentazione sarà necessaria per la stipula del contratto:

- la cauzione definitiva che dovrà essere presentata conformemente a quanto richiesto alla ditta affidataria con apposita comunicazione;
- i documenti richiesti nella lettera di affidamento, fatti salvi i controlli sulle eventuali autocertificazioni presentate in sede di partecipazione alla gara.

Faranno parte integrante del contratto di appalto:

- il presente Contratto Particolare e i relativi Allegati;
- l’offerta presentata dalla Ditta aggiudicataria, corredata di tutti i documenti richiesti dal presente Contratto, e dalla lettera di affidamento.

Tutte le spese relative e conseguenti all’affidamento sono a esclusivo carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 8

TERMINE PER LA ESECUZIONE DELLE FORNITURE E PENALI PER RITARDI

La consegna delle apparecchiature oggetto del presente contratto dovrà tassativamente avvenire entro il termine di **30 giorni dall’ordine**.

Nell’ipotesi in cui l’affidatario non ottemperi alla fornitura, installazione e messa in funzione “chiavi in mano” nel termine sopra fissato, sarà assoggettato alla penale pari all’ 1‰ (unopermille) per ogni giorno di ritardo, calcolata sull’ammontare del valore offerto per la fornitura e comunque sino al tetto massimo del 10% dell’ammontare netto contrattuale della fornitura.

Rimane salvo il diritto dell’Amministrazione di risolvere il contratto con l’Affidatario nel caso in cui il ritardo superi il termine di 15 giorni rispetto a quello indicato al primo comma o eventualmente da quello riportato nell’offerta.

Oltre all’ipotesi di ritardo nell’esecuzione della fornitura, installazione e messa in funzione “chiavi in mano” l’affidatario è soggetto ad ulteriori penalità quando:

- si renda colpevole di gravi manchevolezze e deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati;
- effettui in ritardo gli adempimenti prescritti;
- non esegua, in sede di collaudo, le prescrizioni relative al rifacimento e alla eliminazione dei difetti o imperfezioni;
- non ottemperi, od ottemperi con ritardo, al ritiro dei prodotti non risultati idonei in sede di collaudo;

Anche nelle ipotesi sopra indicate sarà applicata una penale pari al 1‰ (unopermille) per ogni giorno di ritardo, calcolata sull’ammontare dell’affidamento a decorrere dalla comunicazione dell’Azienda.

Con riferimento ai servizi di manutenzione si rappresenta, inoltre, quanto segue:

– in caso di inadempimento/violazione lieve o parziale delle prestazioni manutentive l'Azienda Ospedaliera procederà al richiamo verbale della Ditta affinché vengano eseguiti gli adempimenti richiesti o siano eliminate le disfunzioni o fatte cessare le violazioni. Qualora il richiamo abbia avuto esito negativo, si procederà ad una formale diffida alla ditta, con applicazione di una penale da € 100 (cento) a € 500,00 (cinquecento), da commisurarsi alla gravità del caso, riservandosi l'Azienda Ospedaliera di richiedere il risarcimento di eventuali danni subiti;

L'ammontare delle penali eventualmente applicate sarà addebitato sul pagamento da effettuarsi in favore dell'affidatario, ovvero la medesima somma sarà prelevata a danno sulla cauzione.

In tal caso l'**integrazione** dell'importo della cauzione dovrà avvenire entro il termine di gg. **15** dalla richiesta.

Rimane salvo il diritto dell'Amministrazione d'incamerare la cauzione a titolo di danno, e con salvezza di ogni ulteriore risarcimento, commisurato anche, ma non solo, al maggior costo che l'Azienda appaltante sosterrà per l'esecuzione della fornitura.

ART. 9

SPOSTAMENTO DEI TERMINI DI CONSEGNA

Costituiscono motivi di spostamento dei termini di consegna quelli connessi a causa di forza maggiore, debitamente comprovati con valida documentazione e accettati dall'Amministrazione appaltante.

L'Affidatario, in tali casi, deve effettuare, a pena di decadenza, specifica comunicazione all'Azienda **entro 5 giorni** dal verificarsi dell'evento.

In mancanza o in caso di invio ritardato della comunicazione, nessuna causa di forza maggiore può essere addotta successivamente a giustificazione del superamento dei termini di consegna stabiliti.

Può costituire motivo per la dispensa dei termini in questione qualunque iniziativa dell'Azienda appaltante che obblighi conseguentemente l'Affidatario a sospendere i tempi di consegna. In tali casi, in assenza di comunicazione dell'appaltante, l'impresa deve richiedere tempestivamente l'aggiornamento dei termini non appena a conoscenza dei fatti determinanti le sospensioni e/o i ritardi.

La presentazione di domande intese a ottenere spostamenti di termini, modificazioni di clausole o, in generale, comunicazioni e chiarimenti non comporta automaticamente l'interruzione della decorrenza dei termini contrattuali.

ART. 10

ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE.

RESPONSABILITÀ'

A completamento degli oneri già specificati nel presente Contratto Particolare, si precisa che sono a carico dell'Appaltatore anche i seguenti oneri/obblighi:

1. la consegna di tutto l'occorrente all'installazione delle apparecchiature da fornire che deve essere "chiavi in mano";
2. i rischi dei trasporti nonché la protezione degli elementi di fornitura per difenderli da rotture, guasti, manomissioni, etc.;
3. il rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti e, l'adozione nell'eventuale esecuzione di lavori delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà pertanto sull'appaltatore restandone sollevati sia l'Amministrazione appaltante sia il Responsabile Tecnico individuato dall'Azienda Ospedaliera così anche il personale da essa dipendente;
4. il deposito provvisorio e la custodia dei materiali oggetto della fornitura, negli spazi messi a disposizione dell'Appaltante;
5. le spese di viaggio e di trasferta del titolare, dei suoi rappresentanti e di tutto il personale dipendente, quante volte occorra;
6. la consegna degli appositi manuali per il montaggio, lo smontaggio, l'uso e la manutenzione di quanto fornito;
7. le assicurazioni sociali, le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e tutti indistintamente gli obblighi inerenti ai contratti di lavoro;
8. eventuali spese e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti all'affidamento.

ART. 11

GARANZIE PRE E POST COLLAUDO

Il fornitore garantisce la manutenzione Full Risk sull'apparecchiatura per tutta la durata del service, a far data dal giorno fissato per il collaudo, se positivo ovvero dal momento in cui verrà adempiuto quanto stabilito nel successivo comma.

In caso di esito negativo del collaudo, la ditta aggiudicataria è tenuta a provvedere, a sua cura e spese e nel termine assegnatole, agli adempimenti prescritti dalla competente Direzione della Amministrazione appaltante.

ART. 12
COLLAUDO

Le apparecchiature dovranno essere collaudate, a cura dell'Azienda Ospedaliera e a **totale onere del Fornitore**, entro 30 giorni dalla consegna e relativa installazione che saranno concordate con la competente U.O.C. dell'Azienda.

La Ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'**Ingegneria Clinica** entro 15 giorni successivi alla data di ricevimento della lettera di affidamento la seguente documentazione in lingua italiana: a) manuale d'uso; b) manuale di manutenzione; c) schemi tecnici.

L'inosservanza di quanto sopra comporterà l'impossibilità di eseguire il collaudo nei termini sopra citati.

Alle operazioni di collaudo dovranno assistere i Rappresentanti della Ditta fornitrice che dovrà mettere a disposizione l'assistenza, il personale e i mezzi tecnici per l'espletamento delle relative operazioni, inclusi gli eventuali materiali di consumo, secondo le indicazioni fornite dal Collaudatore. L'Affidatario dovrà fare intervenire alle operazioni di collaudo un Rappresentante Tecnico della ditta a proprie spese.

Le procedure amministrative relative al pagamento del canone, nonché la decorrenza del periodo contrattuale, saranno necessariamente subordinate all'esito favorevole del collaudo dell'intera fornitura.

Le operazioni di collaudo devono svolgersi con le modalità e secondo i criteri di cui al presente articolo.

Il collaudo deve accertare che l'apparecchiatura presenti i requisiti richiesti dal contratto e dagli allegati tecnici dallo stesso richiamati

I collaudatori, sulla base delle prove e accertamenti effettuati, possono accettare i prodotti o rifiutarli o dichiararli rivedibili.

Sono rifiutate le forniture che risultino difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche o ai campioni.

Il regolare collaudo di apparecchiature e prodotti, e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'appaltatore dalla garanzia per eventuali difetti ed imperfezioni che non dovessero emergere al momento della verifica ma solo in seguito accertati.

L'Appaltatore ha l'obbligo di ritirare e sostituire, a sua cura e spesa, le apparecchiature e i prodotti non accettati al collaudo entro 15 giorni dalla data del verbale dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto, o dalla data della lettera R.A.R. dell'Azienda di notifica del rifiuto ove l'appaltatore non abbia presenziato al collaudo. Decorso inutilmente tale termine, l'Azienda ha facoltà di spedire all'appaltatore i beni rifiutati e in tal caso tutte le

spese, comprese quelle di facchinaggio e spedizione dei beni rifiutati, sono a carico dell'Appaltatore. È facoltà dell'Azienda, in alternativa, trattenere tali beni nei magazzini o nei locali destinati rendendosi comunque applicabile la **penalità** prevista al precedente art. 8.

Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo dei beni, **sono a carico dell'Appaltatore** la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi nonché i rischi di perdite e danno.

Le apparecchiature, o le parti delle medesime, risultate non idonee al momento del collaudo e pertanto ritirate con le modalità sopraindicate, dovranno essere sostituite e sottoposte ad un nuovo collaudo a totale carico dell'Appaltatore, secondo i criteri indicati negli articoli precedenti.

In ogni caso, qualora per qualsiasi motivo o esigenza sarà necessario procedere a un nuovo collaudo, le relative e pertinenti spese per effettuarlo saranno a totale carico dell'Appaltatore.

ART. 13

SOPRALLUOGO FACOLTATIVO

I concorrenti potranno effettuare un sopralluogo al fine di prendere piena conoscenza delle informazioni necessarie alla preparazione delle offerte, nonché prendere atto di tutte le circostanze generali e particolari influenti sulle prestazioni.

Ai sopralluoghi potranno partecipare esclusivamente i rappresentanti legali della Ditta o i sostituti muniti di delega previa comunicazione scritta che dovrà pervenire via mail all'indirizzo: slazzari@hsangiovanni.roma.it entro il giorno **XXX**

ART. 14

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

“BUSTA A – DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE AMMINISTRATIVO”

- 1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione, in carta semplice, resa secondo il modello fac-simile, ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000
- 2) PASSOE;
- 3) Patto di Integrità;
- 4) deposito cauzionale provvisorio ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.:
pari al 2% dell'importo di gara, costituito con una delle seguenti modalità:

- a. in contanti o in Titoli di Stato o garantiti dallo Stato presso la Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera – Unicredit Banca di Roma - AG. 30633 – L.GO Magna Grecia, 16/A, IBAN n. IT 81 W 02008 05160 000400007365 Codice BIC SWIFT: UNCRITM1B56 Conto Corrente: 000000400007365;
- b. con Fidejussione Bancaria o Polizza Assicurativa (rilasciata da intermediario finanziario ex art. 93 comma 3 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.), che prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve segnalare il possesso del requisito e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa possono essere prodotte anche in formato digitale file p7m, così come eventualmente rilasciate dall'operatore finanziario.

Tutta la documentazione sopra richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante della società.

“BUSTA B – DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE TECNICO”

Dovrà essere allegata la documentazione tecnica, se in lingua straniera, con allegata la traduzione in lingua italiana, di seguito indicata:

1. Scheda tecnica di cui all'allegato n.1 compilata in ogni sua parte;
2. depliant e schede tecniche delle apparecchiature con descrizione dettagliata del funzionamento delle stesse e della rispondenza dei requisiti minimi richiesti;
3. piano di manutenzione;
4. piano di formazione per utilizzatori;
5. la dichiarazione che le apparecchiature offerte sono ancora in produzione (specificandone l'anno di produzione).

6. Dettaglio della configurazione offerta;

7. Eventuale dichiarazione di sussistenza di Segreti tecnici e commerciali:

SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

La ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.).

In base a quanto disposto dall'art. 53 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo **motivata e comprovata** dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Al proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

La ditta concorrente inserisce all'interno della Busta B, nell'apposita riga elettronica MEPA, **la dichiarazione "SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI"** (di cui al punto 8 del presente articolo), indicando i nomi dei file e/o le parti dei file inseriti come dai punti da 1 a 7 del presente articolo, coperte da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- Argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- Fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'Azienda Ospedaliera si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Tutta la documentazione sopra richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta.

"BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA". L'offerta economica deve pervenire, per via telematica secondo quanto riportato nella richiesta formulata.

Il valore riportato deve ritenersi comprensivo di tutte le spese di installazione "posa in opera", imballaggio, spedizione, rischi di viaggio, ecc. con la sola esclusione dell'I.V.A.

Questa Azienda, a suo insindacabile giudizio, qualora lo reputi conveniente per il proprio interesse, potrà anche non procedere all'affidamento.

Oltre al fac-simile di offerta economica creato dal sistema MEPA dovranno essere inseriti:

1. Il dettaglio dell'offerta economica.

ART. 15

FATTURAZIONE

La fatturazione dell'apparecchiatura dovrà riportare gli estremi dell'ordine e dovrà avvenire con canoni aventi periodicità trimestrale posticipata rispetto al periodo di riferimento.

Il prezzo offerto si intende fisso ed invariabile indipendentemente dai tempi di consegna ed installazione richiesti dall'Azienda appaltante, qualora si verificassero situazioni legate alle esigenze dei reparti utilizzatori che impongano un rinvio dei termini di consegna.

Non saranno riconosciute variazioni o revisioni del prezzo oggetto dell'aggiudicazione, a qualsiasi titolo richieste.

Le modalità di fatturazione e pagamento sono disciplinate dal Decreto del Commissario ad Acta n. U00308 del 03/07/2015 recante "Approvazione della disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES 118" pubblicato sul BURL n.57 del 16/07/2015

Tutti i dati dell'Azienda necessari per la fatturazione sono riscontrabili dalla Home page del sito www.hsangiovanni.roma.it, nella sezione Notizie, alla voce **Obbligo di Fatturazione Elettronica**.

ART. 16

PAGAMENTO

Il pagamento verrà eseguito a termini di legge, mediante bonifico bancario sull'istituto che l'Affidatario indicherà al momento della sottoscrizione del contratto.

I termini e le procedure amministrative relative al pagamento saranno necessariamente subordinate alla trasmissione del certificato di regolare esecuzione a cura del DEC.

ART. 17

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E PENALITÀ

L'Azienda appaltante si riserva di dichiarare risolto il contratto quando la fornitura non avvenga nei termini e modalità offerti, concordati o assegnati; quando, dopo aver richiesto la sostituzione di apparecchiature, o parti di esse, che a giudizio insindacabile dei propri tecnici non corrispondono alle caratteristiche convenute, la ditta aggiudicataria non vi

abbia ottemperato nel termine assegnato.

L'Azienda appaltante può ancora dichiarare risolto il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera R.A.R. quando per la seconda volta abbia dovuto contestare alla ditta aggiudicataria l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente capitolato.

In caso di risoluzione del contratto, la cauzione definitiva verrà incamerata a titolo di penale e di indennizzo fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni.

ART. 18

ESONERO DA RESPONSABILITÀ'

L'Azienda Ospedaliera è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi rischio è a carico dell'appaltatore, il quale rimane unico organizzatore ed esecutore delle opere e delle installazioni. L'Affidatario è esclusivo responsabile, altresì, per danni a persone e/o cose che derivano dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda appaltante, che fin d'ora si intende sollevata da ogni pretesa o molestia.

ART. 19

SUBAPPALTO

E' fatto divieto di subappalto da parte della ditta aggiudicataria di tutta o parte della fornitura.

ART. 20

FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione della fornitura è competente esclusivamente il foro di Roma.

ART. 21

DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di sospendere la procedura e/o di non

aggiudicare la fornitura, sia nel caso venga meno l'interesse pubblico all'effettuazione della stessa, sia nel caso nessuna delle offerte sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'Azienda, sia quando i prezzi offerti non siano ritenuti congrui.

La valutazione della congruità verrà effettuata in relazione a quanto previsto dall'art 97 del D.Lgs. 50/2016, tenendo conto della relativa documentazione presentata a giustificazione dell'offerta o dell'ulteriore documentazione che sarà eventualmente richiesta.

Ai sensi dell'art. 1360 comma 2 del Codice Civile e in esecuzione della Deliberazione n. 775 del 27.10.1995, non sono consentite cessioni a terzi, sotto qualsiasi forma, a qualsiasi titolo e qualsivoglia motivo, dei crediti derivanti dai contratti stipulati a seguito dell'aggiudicazione della presente gara.

Per quanto non previsto nel presente Contratto Particolare si fa riferimento al Decreto Legislativo 50/2016 ed al codice civile.

La ditta, ai sensi dell'art. 1341 del c.c. dichiara di accettare espressamente e incondizionatamente tutti gli articoli del presente Contratto Particolare del quale ha preso visione.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
ING. STEFANO LAZZARI

INDICE

ART. 1	Oggetto ed ammontare dell'appalto	PAG. 1
ART. 2	Prescrizioni tecniche progettuali e manutentive	PAG. 1
ART. 3	Procedura di aggiudicazione	PAG. 3
ART. 4	Prestazioni ed obblighi complementari alla fornitura	PAG. 7
ART. 5	Responsabilità dell'appaltatore per le qualità e provenienza delle apparecchiature elettromedicali fornite nonché per la loro installazione	PAG. 7
ART. 6	Osservanza delle leggi e norme regolatrici della gara e del contratto	PAG. 7
ART. 7	Contratto e Cauzione definitiva	PAG. 8
ART. 8	Termine per la esecuzione delle forniture; penali per ritardi	PAG. 8
ART. 9	Spostamento dei termini di consegna	PAG. 10
ART. 10	Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore. Responsabilità	PAG. 10
ART. 11	Garanzie pre e post collaudo	PAG. 11
ART. 12	Collaudo	PAG. 11
ART. 13	Sopralluogo	PAG. 13
ART. 14	Modalità di presentazione della documentazione	PAG. 13
ART. 15	Fatturazione	PAG. 16
ART. 16	Pagamento	PAG. 16
ART. 17	Risoluzione del contratto e penalità	PAG. 17
ART. 18	Esonero da responsabilità	PAG. 17
ART. 19	Subappalto	PAG. 17
ART. 21	Foro competente	PAG. 18
ART. 22	Disposizioni finali	PAG. 18

Microscopio operatorio per neurochirurgia

MOP - Microscopio chirurgico per neurochirurgia

Descrizione:

Microscopio multidisciplinare, che permette configurazioni perfettamente rispondenti alle esigenze della neurochirurgia.

Caratteristiche minime (ciascun campo dovrà essere compilato dalla ditta offerente e dovrà riportare i dati che costituiranno la configurazione offerta):

Apparecchiatura	
1. Produttore	
2. Modello (nome commerciale)	
3. Ditta distributrice	
4. Data di immissione sul mercato	
5. Codice repertorio	
Conformità a Direttive e norme	
1. Direttiva CEE 43/92	SI
2. Conformità alla Norma generale CEI EN 60601-1 (CEI 62-5) (si, no)	
. Altre (specificare)	
Caratteristiche generali	
Sistema ottico	
1. Corpo ottico compatto dotato di obiettivo multifocale motorizzato a velocità regolabile	
2. Distanza di lavoro ≤ 250 mm e ≥ 500 mm	
3. Range focale il più ampio possibile senza dover cambiare o aggiungere lenti, comunque ≥ 350 mm	
4. Zoom motorizzato a velocità regolabile con range di ingrandimento il più elevato possibile;	
5. Oculari grandangolari per portatori di occhiali 10x e, se richiesto, 12.5x. Regolazione delle diottrie, circa +/-5 diottrie.	
6. Tubo binoculare ad inclinazione variabile con sistema di regolazione della distanza inter-pupillare.	
Illuminazione	
7. Dispositivo dotato di doppio sistema di illuminazione principale e di riserva;	
8. Potenza fonte luce principale non inferiore a 180W;	
Stativo	

9. Stativo mobile a pavimento dotato di ruote a grande diametro di facile movimentazione nella sala operatoria (specificare dimensioni ruote, loro movimentazione, eventuale meccanismo sterzante, presenza di freni, blocco di sicurezza, etc.	
10. Freni elettromagnetici su tutti gli assi di rotazione.	
11. Bilanciamento automatico.	
12. Specificare se comandabile tramite joystick, pedaliera o altro;	
13. Impugnature multifunzionali con regolazione dello zoom, del fuoco, etc. Descrivere i comandi selezionabili.	
14. Sistema dotato di pannello di controllo su display per la visualizzazione di tutti i parametri dello strumento	
SISTEMA VIDEO	
15. Sistema munito di telecamera full HD. Specificare caratteristiche della telecamera in termini di risoluzione orizzontale, verticale, rapporto segnale-disturbo nominale, presenza di tasti per funzioni comandi/programmabili, etc.	
16. Sistema dotato di memoria interna;	
17. Dispositivo completo di videoregistratore di grado medicale idoneo all'utilizzo con la telecamera proposta;	
ULTERIORI CARATTERISTICHE	
18. Possibilità di scelta di una fluorescenza o per la visualizzazione delle neoplasie intrassiali di alto grado o per videoangiografia intraoperatoria per il trattamento delle malformazioni vascolari.	

Caratteristiche prestazionali:

Caratteristiche generali	
Sistema ottico	
1. Distanza di lavoro: 1.1 ≤ 250 mm 1.2 ≥ 500 mm	
2. Range focale il più ampio possibile senza dover cambiare o aggiungere lenti, comunque ≥ 350 mm	
3. Zoom motorizzato a velocità regolabile con range di ingrandimento il più elevato possibile;	
4. Specificare ulteriori caratteristiche del tubo binoculare per osservatore principale	
5. Profondità di campo regolabile elettronicamente (si, no);	
6. Dispositivo con possibilità di connettere un eventuale coosservatore laterale (si, no);	
Illuminazione	
7. Potenza fonte luce principale non inferiore a 180W;	
8. Specificare la durata in ore;	
9. Fornire una breve descrizione della tipologia (es. alogena, xenon, led....) e delle altre caratteristiche salienti della fonte luce principale;	
10. Specificare la potenza della fonte luce ausiliaria in W;	
11. Fornire una breve descrizione della tipologia (es. alogena, xenon, led....) e delle altre caratteristiche salienti della fonte luce ausiliaria;	
12. Descrivere la presenza di eventuali sistemi di sicurezza;	
Stativo	
13. Stativo mobile a pavimento dotato di ruote a grande diametro di facile movimentazione nella sala operatoria (specificare dimensioni ruote, loro movimentazione, eventuale meccanismo sterzante, presenza di freni, blocco di sicurezza, etc.)	
14. Bilanciamento automatico. Descrivere caratteristiche	
15. Ampia estensione specificare in mm 15.1 Orizzontale;	

15.2 Verticale;	
16. Descrivere il sistema che garantisce la stabilità di visione grazie allo smorzamento delle vibrazioni;	
17. Movimento corpo ottico motorizzato (si, no);	
18. Descrivere ulteriori caratteristiche di movimentazione del corpo ottico;	
19. Impugnature multifunzionali con regolazione dello zoom, del fuoco, etc. Descrivere i comandi selezionabili.	
20. Pulsanti programmabili (si, no);	
21. Specificare dimensioni display di comando in pollici;	
22. Descrivere le visualizzazioni e le impostazioni possibili su detto monitor;	
23. Memorizzazione configurazioni utente (si, no);	
SISTEMA VIDEO	
24. Sistema munito di telecamera full HD. Specificare caratteristiche della telecamera in termini di risoluzione orizzontale, verticale, rapporto segnale-disturbo nominale, presenza di tasti per funzioni comandi/programmabili, etc.	
25. Telecamera con monitor full HD (si, no)	
26. Specificare le dimensioni del monitor in pollici;	
27. Strumento dotato di uscite video idonee per collegamento ad eventuale monitor esterno full HD (si, no)	
28. Specificare la capacità della memoria interna (GB)	
29. Esportazione dati su memoria USB (si, no)	
ULTERIORI CARATTERISTICHE – POTENZIALITA'	
30. Dispositivo in grado di consentire assistenza remota (si, no)	
31. Interfacciabilità con il sistema di neuronavigazione Medtronic in uso (si, no);	
32. Ulteriori e aggiuntive caratteristiche tecniche/prestazioni sopra non menzionate, inserite nella configurazione offerta, che evidenziano la peculiarità	

dell'apparecchiatura in relazione alla destinazione d'uso	
33. Caratteristiche dell'apparecchiatura non presenti nella configurazione offerta (potenzialità)	

DELIBERAZIONE N. 653/CS

DEL 19 LUG. 2019

Si attesta che la deliberazione: è stata
pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in data

19 LUG. 2019

- è stata inviata al Collegio Sindacale in data:

19 LUG. 2019

- data di esecutività:

19 LUG. 2019

Deliberazione originale
Composta di n.37 fogli
Esecutiva il, 19 LUG. 2019
Il Direttore della U.O.C. Affari Generali e
Gestione Amministrativa ALPI
(Dr.ssa Angela Antonietta Giuzio)
F. to